

2 Maggio 2013



Osnago: progetto dell'Arci per l'interazione 'giovani - anziani'

Anche l'Arci di Osnago, così come già fatto dall'amministrazione comunale che, con i comuni di Cernusco e Lomagna ha messo a punto un progetto che porterebbe all'avvio di una Ricicleria, ha avanzato una propria proposta nell'ambito del bando aperto da Fondazione Provincia di Lecco per il finanziamento di progetti di "utilità sociale". "Età in circolo – scambio di saperi tra giovani e anziani per la crescita reciproca", supportato anche dalla giunta comunale che si è espressa in suo favore, "gareggerà" dunque per ricevere il contributo necessario per il suo avvio, stimato in poco meno di 20.000€. Scopo del progetto è di fare incontrare i due strati della popolazione citati nel nome dell'iniziativa tramite l'organizzazione di attività

attraverso le quali le esperienze e le conoscenze di ciascuno potranno essere messe a disposizione

degli altri. In modo particolare, l'idea nasce dalla consapevolezza che, spesso, gli anziani necessitano di aiuto per potersi avvicinare al computer, a internet e alle nuove tecnologie, mentre i giovani hanno perso quel bagaglio di conoscenze proprie della vita contadina che caratterizzava la Brianza Lecchese fino a qualche decennio fa. Saranno quindi attivati corsi di computer e internet, inglese, sicurezze e prevenzione degli incidenti domestici coinvolgendo giovani "volontari" ma anche corsi di giardinaggio, taglio e cucito e

lavoro a maglia durante il quali saranno le persone "più avanti con l'età" a salire in cattedra.

Il progetto ha però come obiettivo primo quello di riuscire a creare una rete sociale utile agli anziani, per questo oltre ai corsi, alla formazione e allo scambio intergenerazionale sono previsti momenti più informali durante i quali gli anziani, provenienti dai Comuni del meratese, parlino e agiscano tra loro. I destinatari del progetto sono infatti anziani soli, ovvero persone la cui rete sociale e familiare sia scarsamente presente, persone dunque che hanno bisogno di essere reinserite nella società e nel gruppo di anziani provenienti dallo stesso paese. Si prevede quindi che siano organizzati alcuni pranzi gratuiti per persone anziane selezionate dall'Auser ed ai Comuni di Osnago e del meratese, pranzi durante i quali essi potranno stringere rapporti fra loro, reintegrarsi e vivere un'esperienza di vita comune. Tali appuntamenti conviviali, saranno gestiti presso la sede del Circolo da una persona con disabilità e da un educatore che si occupi del coordinamento. Tali figure saranno inquadrare tramite un inserimento lavorativo, così da permettere al disabile di mettere in pratica le conoscenze acquisite con gli studi (scuola alberghiera, istituto tecnico professionale). Ai pranzi, poi, saranno associate altre attività ludiche e ricreative adatte a persone anziane, quali letture, brevi camminate e attività motoria leggera, discussioni su temi sociali.

Nel corso dell'iniziativa, si vorrebbe infine raccogliere alcune interviste alle persone coinvolte nel progetto allo scopo di creare un libretto o un video che narri la vita passata nelle aree del meratese.

Se si riuscirà ad ottenere il finanziamento, il tutto si svolgerà tra ottobre 2013 e maggio 2014, tenendo conto delle necessità specifiche dei circa 50 anziani che potrebbero venir coinvolti.

"Il circolo Arci si sta caratterizzando sempre più non solo per l'attenzione alla realtà giovanile ma anche alla realtà del paese e del territorio e dunque alle esigenze anche delle fasce più deboli. I locali della stazione, stanno diventando così "spazio sociale" ha commentato il sindaco Paolo Strina la cui giunta, come dicevamo, ha espresso apprezzamento e sostegno al progetto, sottolineando come lo spazio concesso all'Arci di fatto si a "beneficio pubblico del paese".

La Provincia di Lecco

La sofferenza mentale? Un'impensabile risorsa

■ Sarà dedicato al tema della salute mentale l'incontro di giovedì prossimo, 9 maggio, alle 17, al Centro Sociale di Germanedo. occasione sarà la presentazione del libro "Guarire si può. Persone e disturbo mentale" di **Izabel Marin e Silva Bon** (edizioni alfabeta Verlag di Merano). Ne parla **Peppè Dell'Acqua**, già direttore del Dipartimento di Salute Mentale (Dsm) di Trieste. Durante l'incontro sono previste delle letture a cura degli studenti dell'istituto Bertacchi e del liceo Grassi. «C'è molta sofferenza in giro, davanti alla quale la gente chiude gli occhi, non sempre pronta ad accogliere e capire, piuttosto pronta a ferire, a deridere, a etichettare» scrive Dell'Acqua. L'incontro è occasione per raccontare e aiutarci a comprendere che guarire dalla malattia mentale è possibile. «Si può imparare a venire a patti con i propri sintomi, farli propri,

controllarli e perfino utilizzarli come singolari potenzialità e impensabili risorse». La recovery, ovvero il recupero, è un percorso di ricostruzione e costruzione delle proprie capacità di vita e di relazione, superando le presunzioni di cronicità, i disconoscimenti, lo stigma sociale, imparando a servirsi delle istituzioni superandone intralci e inadeguatezze. Per info: 335 6933176. L'incontro, che ha il patrocinio del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci della Provincia di Lecco, è organizzato da: Cgil, Cisl, Uil, le associazioni in rete per la Comunità per la Salute Mentale (Amatec, Asvap, Durante Noi Dopo di Noi, Psiche Lombardia, Sesto Senso per il Benessere Mentale, Talità Kum, Volontaria-mente, Urasam, Antreas, Arci Lecco, Auser, Continente Italia, Comunità di via Gaggio, Les Cultures, Telefono Donna, Udi, Solevol. **L. BOS.**

4 Maggio 2013



Olginate: gita a Lallio con l'Auser il 20

Olginate

stampa indietro CONDIVIDI ...

Il centro sociale Auser Insieme Olginate, in collaborazione con Auser "Progetto essere" di Lecco, organizza una gita a Lallio e Seriate.

Lunedì 20 maggio, alle ore 13.00 presso la Camera del Lavoro di Lecco, Via Besonda, 11.

Ritrovo e partenza in pullman alla volta di Lallio (Bg) per la visita alla chiesa di S. Bernardino che è considerata un pregevole documento del manierismo lombardo ed una delle rarissime, rimaste in Lombardia, dall'interno completamente affrescato.

I cicli di affreschi, dedicati alla vita della Madonna, S. Caterina d'Alessandria, di S. Bernardino e alla passione, morte e resurrezione di Cristo, ovvero i 99 dipinti di cui è adornato l'interno sono opera di Gerolamo Colleoni (1500 - 1570), di Cristoforo Baschenis il Vecchio (1520 - 1613) e di un autore ignoto (certo T.L.) del 1600.

Al termine della visita, proseguimento per Seriate con un'ulteriore sosta per la visita al complesso, chiesa e Centro Pastorale, dedicati a Papa Giovanni 23°, inaugurato nel 2004 e progettato dall'architetto ticinese Mario Botta.

Iscrizioni entro venerdì 10 maggio presso FRANCA

Iniziativa riservata ai soci Auser.

Quota di partecipazione: 20 euro a persona (min. 30 partecipanti), comprensiva di viaggio in pullman granturismo, visite guidate, assicurazione viaggio e ingressi.

LA GAZZETTA DI LECCO

SALUTE MENTALE

Importante incontro con Peppe Dell'Acqua

Cgil, Cisl, Uil e le associazioni Amatec, Asvap Lecco, Asvap 5 Suello, Durante noi dopo di noi, Psiche Lombardia, Sesto senso per il benessere mentale, Talità kum, Urasam, Volontaria-mente, Anteas, Arci, Auser, Comunità di via Gaggio, Continente Italia, Les cultures, Solevol, Telefono donna e Udi, con il patrocinio del Consiglio di rappresentanza dei sindaci della provincia di Lecco, organizzano un dibattito incentrato sul libro "Guarire si può. Persone con disturbo mentale" di Izabel Marin e Silva Bon in programma giovedì 9 maggio alle 17 al centro sociale di via Ernmo. Interverrà Peppe Dell'Acqua, già direttore del Dipartimento di Salute mentale di Trieste. Durante l'incontro verranno proposte letture degli studenti dell'Istituto Bertacchi e del liceo Grassi di Lecco.

LA GAZZETTA DI LECCO

Bergamo Alta di carta

CISANO ► È bastato un po' di vinavil e tanti volantini promozionali per dare vita a un'opera di grande creatività e fantasia. Protagonista il presidente della sezione cisanese dell'associazione Artiglieri **Giuseppe Nocita** (nella foto) che ha deciso di prendere parte ai Giochi Libertà organizzati da Cgil Spi e Auser provinciali a Calusco d'Adda, Ponte San Pietro e Capriate. Nocita non è nuovo a queste iniziative, già negli scorsi anni ha partecipato al concorso dedicato alla creatività nelle persone anziane con alcuni lavori, l'ultimo dei quali raffigurante una gondola veneziana in carta di un metro e mezzo di lunghezza. In occasione dell'allestimento della nuova mostra, in programma dal 12 al 19 maggio a Calusco d'Adda, Nocita ha preparato una rappresentazione di grandi dimensioni della

piazza vecchia di Bergamo alta servendosi solo di volantini pubblicitari e di colla vinavil per mettere insieme le diverse parti della struttura. Un lavoro di assemblaggio dei differenti e colorati pezzi che compongono l'architettura degli storici edifici e della piazza del centro storico con tanto di fontane e leoni in pietra, rivistati questa volta in versione "cartacea". (f.m.)



La Provincia di Lecco

Coro Auser tra anziani e piccini a Paderno

Paderno

Nei giorni scorsi il coro di Auser è stato protagonista di un'importante iniziativa che si è tenuta alla residenza per anziani L'Accoglienza (ex Hotel Adda) di Paderno d'Adda e ha visto per protagonisti i suoi ospiti e i bambini delle classi quarte delle locali scuole elementari.

Durante l'incontro il coro, formato da venti voci, ha illustrato ai più piccoli e fatto rivivere ai più grandi momenti salienti del lavoro nelle filande. Tra una canzone e l'altra, infatti, nonna **Gina** ha spiegato il lavoro e la vita nei

filatoi, davanti agli occhi stupiti dei ragazzini che hanno scoperto che, a inizio secolo, i bambini di 7 anni già lavoravano accanto ai loro genitori.

Un incontro tra generazioni che non sempre può avvenire: «E' importante che i più piccoli considerino gli anziani una risorsa, una fonte insostituibile di conoscenza e competenza. Oggi si tende a considerare superato e vecchio tutto quello che, persone comprese, non è rapido», ha commentato **Betty Mapelli**, presidente dell'Auser di Paderno, che ha curato il progetto con lo storico ex presidente **Gianfranco Ramelli**. ■ **L. Per.**

PESCARENICO Dopo il Bar Mojito vuole rilanciare l'ex Risorgimento, ora Il Barcaiole

La scommessa di Sesana

«A chi entra nei miei locali chiedo rispetto»

(gcf) **Mario Sesana** raddoppia. Dopo dieci anni di successo al Bar Mojito di viale Turati ha deciso di scommettere sul rilancio del Circolo Risorgimento di Pescarenico. Non un semplice bar, ma anche un luogo di ritrovo, di contaminazione, dove possano coesistere giovani e anziani, lecchesi e immigrati, persone normali e disabili. Sesana ha iniziato a fare il barista nel 1987 alla Tasca di Olginate, per poi aprire il Mojito nel 2002. È un barista di successo, capace, ma da sempre attento al sociale.

«Accanto al locale di viale Turati dieci anni fa abbiamo costituito "Qualcosa in più", un'associazione sociale che si occupa di assistere anziani, giovani - spiega - Con il bar faccio impresa, lavoro e mi mantengo, ma il sociale mi ha sempre appassionato. Mia moglie lavora alla Linea dell'Arco e grazie a "Qualcosa in più" collaboriamo e fare progetti interessanti con tante coop lecchesi e associazioni culturali: Linea dell'Arco, Casa sul Pozzo, don Guanella, Auser, Altea, Dinamo... E questa esperienza voglio portarla a Pescarenico».

Sesana, che oggi da lavoro a una dozzina di persone, ha preso in gestione il Circolo l'1 marzo. Ha

ristrutturato il grande bar, ha inserito una nuova cucina per offrire un servizio ristorante e creato una sala per le associazioni, nel campo bocce verrà creato uno spazio giochi per bambini... Ed ha aperto il 22 aprile. «Ho investito tutto quello che ho guadagnato. Ho fatto anche alcuni lavori non strettamente necessari, come la rampa per disabili, ristrutturato il bagno comunale creando un servizio anche per disabili. Questo è un posto bellissimo che si affaccia sul lago e sulla piazza più bella e storica di Lecco. Poi voglio organizzare eventi: incontri, mostre, concerti, film all'aperto».

Perché "Il barcaiole"? «Il nome è uscito dal concorso che ha visto la partecipazione di ben 600 persone ed è stato scelto da una giuria».

Mojito però è stato anche al centro di qualche polemica. Spesso i ragazzi fanno rumore, creano disagi e qualche volta si azzuffano. Succederà lo stesso anche a Pescarenico? «Dove ci sono tantissimi giovani ci sono anche problemi, ma sono eccezioni. Al Mojito da un anno abbiamo un ottimo servizio di sicurezza. Lo stesso avverrà anche al Barcaiole. A chi entra nei miei locali chiedo rispetto. Poi possono sorgere problemi, ma esistono anche soluzioni...».



TELEUNICA.COM

7 Maggio 2013



GIORNALE di MERATE

PADERNO

Associazioni ed enti uniti per «Adotta una famiglia»

PADERNO (mol) Comune, parrocchia, Caritas, Auser, associazione il Ponte e Pro loco uniscono le forze per sostenere i concittadini colpiti dalla crisi. «Adotta una famiglia» è infatti il progetto messo a punto dall'assessorato ai Servizi sociali. A presentarlo alle 21 del 22 maggio a Cascina Maria saranno l'assessore provinciale Antonio Conrater, con Ettore Dubini, responsabile Caritas di Lecco, il parroco don Antonio Caldirola e l'assessore Marinella Corno. I promotori del progetto stanno anche costruendo nuove iniziative quali il microcredito o prestito solidale, la ricerca di nuovi posti di lavoro, raccolta viveri. «Condividi il bisogno, condividi la vita

è lo slogan che abbiamo scelto per lanciare il progetto - spiega Corno - stiamo attraversando un periodo difficile. Sono in aumento le persone che hanno perso il lavoro e non riescono a reinserirsi, faticano ad arrivare a fine mese. Ci siamo chiesti come aiutarle. Tutti possiamo renderci utili, con una donazione minima di 5 euro mensili, costante per 12 mesi, senza interruzioni o in un'unica soluzione. L'iniziativa durerà un anno. Si può versare il contributo con causale «adotta una famiglia», sul conto corrente 939 00820395c/Parrocchia/Caritas della

Deutsche Bank di Paderno d'Adda. Tramite bonifico bancario IBAN:IT0P031045166 000000082039.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7 Maggio 2013



SO.LE.VOL., VERTEMATI ELETTO NUOVO PRESIDENTE



Scritto il 7 maggio 2013

LECCO – Dopo l'assemblea annuale del So.Le.Vol., convocata per l'approvazione del bilancio economico consuntivo 2012 e, come previsto dallo Statuto, per il rinnovo del gruppo Dirigente che gestirà il Centro Servizi del Volontariato della provincia di Lecco per il prossimo triennio, si è tenuto ieri, lunedì 6 maggio, il Consiglio Direttivo convocato per l'elezione delle nuove cariche presidenziali.

L'elezione, con voto segreto, ha visto la nomina del nuovo Presidente So.Le.Vol, **Angelo Vertemati** e del Vice Presidente, **Amalia Bonfanti**.

All'assemblea hanno aderito 77 Associazioni che con voto palese hanno confermato la composizione numerica dei componenti del Comitato Direttivo in 10 rappresentanti. I candidati che hanno formalizzato la loro disponibilità a concorrere sono stati 18 e con voto segreto e la possibilità di esprimere tre preferenze sono stati eletti in ordine di preferenze i seguenti 10 componenti:

Angelo Vertemati (Auser), Davide Ronzoni (Arci), Sofia Muccio (il Gabbiano), Amalia Bonfanti (L'altra metà del cielo), Fernanda Bonacina (Genitori e Amici degli Handicappati Barzanò), Gianni Fumagalli (Associazione Lecchese Ipertesi), Bruno Gandolfi (Avis), Isidoro Galbusera (Ale G.), Vincenzo Galli (Anteas), Anna Riva (Anolf).

Revisori dei conti: Mario Lafranconi e Giovanni Bartoli;
Garanti: Tonino Pierandrei e Djahi Emmanuel Lohore.

Vertemati, in qualità di vice Presidente uscente del Solevol ed attuale Presidente dell'Auser provinciale di Lecco, in questi ultimi anni si è dedicato in modo particolare al rapporto e alla relazione con le Istituzioni locali finalizzata allo sviluppo di un nuovo modello di Stato Sociale e il ruolo possibile del Terzo Settore nel nostro territorio.

L'occasione è stata la progettazione sociale dei Piani di Zona 2012/2014, dove ad una rappresentanza eletta dalle assemblee Distrettuali del Terzo Settore di Lecco, Merate e Bellano, gli è stata riconosciuta la partecipazione alle assemblee di progettazione sociale dei Sindaci e alla fase di attuazione dei servizi negli Uffici di Piano.

"Pur nella consapevolezza della responsabilità che questo impegno mi attribuisce e che mi sono reso disponibile ad assumere – spiega Vertemati - non posso negare il compiacimento per le numerose preferenze che le Associazioni mi hanno attribuito attraverso il voto dell'assemblea dei Soci. Credo doveroso ringraziare chi mi ha votato e tutte le associazioni che, con la loro adesione, credono nel ruolo e nella funzione di Solevol".

"Un ringraziamento particolare va a tutti i componenti del nuovo Direttivo che mi hanno eletto, ai revisori e ai garanti e a tutti i componenti dello staff del Solevol, persone giovani e qualificate che sono il vero motore del sodalizio – continua il nuovo Presidente So.Le.Vol. Un grazie e un sentito saluto al Presidente uscente Angelo Colombo, che con caparbietà ha gestito i momenti difficili di SO.LE.VOL. Il pensiero si rivolge già ai prossimi impegni, fra i quali la Rassegna Sociale dedicata al volontariato "Manifesta" che si terrà il 17/18/19 maggio presso la struttura della fiera di Osnago, in particolare alla 2ª Conferenza del Terzo Settore del venerdì alle 16,30 che affronterà il tema "Terzo settore e lavoro" che mi auguro vedrà una partecipazione numerosa".



Corriere di Lecco

IL GIORNALE DEI LECCHESI. QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

So.le.vol, Vertemati eletto presidente



Lecco - Si è svolto lunedì il consiglio direttivo convocato per l'elezione delle nuove cariche presidenziali: alla presidenza è stato nominato Angelo Vertemati (nella foto), vice presidente Amalia Bonfanti.

77 ASSOCIAZIONI. Il direttivo si è svolto dopo l'assemblea annuale del So.Le.Vol., tenutasi giovedì 18 aprile per l'approvazione del bilancio economico consuntivo 2012 e, come previsto dallo Statuto, per il rinnovo del gruppo dirigente incaricato di gestire il Centro servizi del volontariato della provincia di Lecco per il prossimo triennio. All'assemblea dello scorso giovedì hanno aderito 77 associazioni che con voto palese hanno confermato la composizione numerica dei componenti del comitato direttivo in 10 rappresentanti.



Clicca per ingrandire e vedere tutte le foto

GLI ELETTI. Con voto segreto e la possibilità di esprimere tre preferenze sono stati eletti in ordine di preferenze i seguenti 10 componenti su 18 i candidati: **Angelo Vertemati** (Auser), **Davide Ronzoni** (Arci), **Sofia Muccio** (Il Gabbiano), **Amalia Bonfanti** (L'altra metà del cielo), **Fernanda Bonacina** (Genitori e Amici degli Handicap Barzanò), **Gianni Fumagalli** (Associazione Lecchese Ipertesi), **Bruno Gandolfi** (Avis), **Isidoro Galbusera** (Ale G.), **Vincenzo Galli** (Anteas), **Anna Riva** (Anolf). Revisori dei conti: **Mario Lafranconi** e **Giovanni Bartoli**. Garanti: **Tonino Pierandrei** e **Djahi Emmanuel Lohore**.

STATO SOCIALE. Angelo Vertemati, in qualità di vice presidente uscente del Solevol ed attuale presidente dell'Auser provinciale di Lecco, in questi ultimi anni si è dedicato in modo particolare al rapporto e alla relazione con le istituzioni locali finalizzata allo sviluppo di un nuovo modello di Stato sociale e il ruolo possibile del terzo settore nel nostro territorio. L'occasione è stata la progettazione sociale dei Piani di Zona 2012/2014, dove ad una rappresentanza eletta dalle assemblee distrettuali del terzo settore di Lecco, Merate e Bellano, gli è stata riconosciuta la partecipazione alle assemblee di progettazione sociale dei Sindaci e alla fase di attuazione dei servizi negli Uffici di Piano.

NUMEROSE PREFERENZE. "Pur nella consapevolezza della responsabilità che questo impegno mi attribuisce e che mi sono reso disponibile ad assumere – spiega Vertemati - non posso negare il compiacimento per le numerose preferenze che le associazioni mi hanno attribuito attraverso il voto dell'assemblea dei soci. Credo doveroso ringraziare chi mi ha votato e tutte le associazioni che, con la loro adesione, credono nel ruolo e nella funzione di Solevol". "Un ringraziamento particolare - conclude - va a tutti i componenti del nuovo direttivo che mi hanno eletto, ai revisori e ai garanti e a tutti i componenti dello staff del So.le.vol, persone giovani e qualificate che sono il vero motore del sodalizio. Un grazie e un sentito saluto al presidente uscente **Angelo Colombo**, che con caparbietà ha gestito i momenti difficili del So.le.vol".

Leccoprovincia

Leccoprovincia.net

Auser un mese di iniziative culturali



Categoria: Cultura

Publicato Mercoledì, 08 Maggio 2013 17:15

Scritto da Auser Lecco



Per il mese

di maggio è previsto un calendario ricco di attività e proposte culturali.

Punto di riferimento per molteplici attività che mirano a coinvolgere un numero sempre più elevato di anziani, il centro sociale gestito dall'Auser Insieme di Olginate propone una serie di

attività interessanti per il mese di maggio appena cominciato.

Primo appuntamento sarà la tombolata organizzata per mercoledì 15 maggio alle ore 15; un'occasione per stare insieme e passare un divertente pomeriggio in compagnia ma anche per sostenere l'adozione a distanza di Alan Andrea Moreno, il ricavato dell'iniziativa verrà infatti

devoluto a sostegno del bambino Colombiano.

Venerdì 17 alle ore 20.30, organizzato in collaborazione con il Circolo ARCI, sarà la volta del tango argentino con una serata dimostrativa e prove di ballo con il maestro Giovanni Perego e Laura Muleri.

Sabato 18, dalle 9 sino alle 12, i volontari dell'Auser saranno attivi, in Piazza accanto alla Chiesa di Olginate, per la raccolta fondi il cui ricavato verrà devoluto alle associazioni "Libera" e "Filo d'Argento". Giovedì 30 alle ore 15.00 ci sarà la consueta Festa dei Compleanni, una

perfetta occasione per condividere e festeggiare insieme i compleanni del mese.

Infine, Venerdì 31 alle ore 19.00 si propone una semplice pizzata in compagnia. Ci si aspetta una tavolata allegra per festeggiare con spirito la fine del mese. Si ricorda che, anche per il mese di Maggio, continuano i corsi di Informatica e di Chitarra.

8 Maggio 2013

Leccoprovincia

Leccoprovincia.net

Carovana internazionale antimafie il 16 maggio a Lecco



Categoria: [Lecco](#)

Pubblicato Mercoledì, 08 Maggio 2013 17:28

Scritto da Silvio Pellico



Giovedì 16 maggio, presso il Centro Civico di Germanedo, via dell'Eremo 28 – arriverà la "Carovana internazionale antimafie, 19 anni in viaggio", con il focus sul contrasto della corruzione in Italia e in Europa.

Alle ore 20: degustazione dei prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie. A [messaggio](#) contro coordinato da un rappresentante di Arci Lombardia con:

- Rita Borsellino, parlamentare europeo e presidente del movimento Un'altra Storia;
- Calogero Parisi, presidente della cooperativa Lavoro e non solo di Corleone;
- Virginio Brivio, Sindaco di Lecco.

La Carovana antimafie nasce nel 1994 da un'idea dell'Arci Sicilia, con dieci giorni di viaggio da Capaci a Licata, attraversando il territorio con un percorso a tappe che, a un anno e mezzo dalle stragi di Capaci e via D'Amelio del 1992, si proponeva di portare solidarietà a coloro che in prima fila operavano per portare legalità democratica e giustizia e opportunità di crescita sociale nel proprio territorio, di sensibilizzare le persone per tenere alta l'attenzione sul fenomeno mafioso, di promuovere impegno sociale e progetti concreti.

U Sin dal primo anno si è potuto cogliere come la Carovana fosse uno straordinario strumento per animare il territorio e porre l'accento su questioni che si legano con la democrazia, la partecipazione, la lotta alle mafie.

La Carovana, dal 1996 copromossa insieme all'Arci da Libera e Avviso Pubblico e divenuta nazionale e internazionale, è ancora oggi un viaggio per sperimentare nuove forme di partecipazione, per favorire dinamiche di coesione sociale e di produzione di beni relazionali.

La lunga e partecipata Carovana antimafia internazionale continua ad essere un grande laboratorio itinerante dove l'animazione sociale sul territorio ha lo scopo di rendere vivida la democrazia e contribuire a riformare la politica, puntando alla costruzione di luoghi di aggregazione, di spazi di socialità, di metodi per combattere il degrado e la marginalità sociale – terreni in cui le mafie e la criminalità prosperano – attraverso la costruzione di relazioni tra le persone e di reti comunitarie.

Se il viaggio della Carovana, dal 1994 ad oggi, non si è mai fermato, ma anzi si è arricchito di nuovi contatti, relazioni, persone e organizzazioni disponibili a condividere il percorso, è solo perché continua ad essere in definitiva prezioso strumento per comunicare e costruire il cambiamento sociale. Oggi si avvale del sostegno di Cgil, Cisl, Uil e Ligue de l'enseignement che partecipano alla promozione dell'evento.

Le sette organizzazioni promotrici hanno infatti recentemente sottoscritto un protocollo di collaborazione per rafforzare l'impegno comune sulla base di un percorso progettuale a lungo termine.



L'antimafia sociale, costruita dal mondo dell'associazionismo e del terzo settore, ha nei campi e nei laboratori antimafia uno dei suoi principali cardini. I campi sono organizzati dall'Arci nella convinzione che la promozione di cultura e diritti sia strumento essenziale nella contrapposizione ai fenomeni mafiosi, che si alimentano delle pratiche del privilegio e del ricatto. Sono l'esempio che, anche in quei luoghi dove la mafia ha spadroneggiato, è possibile ricostruire una realtà sociale ed economica fondata sulla legalità e il rispetto della persona. Si tratta di uno straordinario strumento di promozione sociale, come dimostra la restituzione del lavoro che in molti territori si sta verificando con la scelta di tanti partecipanti ai campi che provano a trasformare il proprio impegno da stagionale in quotidiano.

La Lombardia è la quarta regione per beni confiscati e la terza per aziende sottratte alle mafie. Per il reato di estorsione viene seconda, subito dopo la Campania.

Il fenomeno criminale si è così esteso da permeare in modo intensivo perfino le istituzioni. Le ultime inchieste dell'autorità giudiziaria hanno visto coinvolti un gran numero di amministratori regionali e locali.

A Lecco fin dai primi anni '80 ci sono presenze della criminalità organizzata pronta a sfruttare la vicinanza con la Svizzera per agevolare i propri interessi. Oggi è presente la seconda generazione di 'ndrangheta che non perde il vizio di fare affari e tenta di vestirsi bene e di operare in quella che il Gip di Milano Giuseppe Gennari definisce «economia bianca», cioè legale e dal volto pulito.

A questo quadro desolante la società civile ha trovato forze e idee per reagire e ha saputo mettere in pratica esperienze e buone prassi.

L'Arci di Lecco dal 2009 promuove e organizza laboratori e campi di lavoro sui terreni confiscati alla mafia.

Nell'agosto dello scorso anno, presso Colico, abbiamo dato vita al laboratorio antimafia "Legalità Resistente", frequentato da un nutrito gruppo di ragazzi che, fra le tante attività svolte, hanno anche stilato un interessante diario dell'esperienza.

Quest'anno, dal 26 luglio al 4 agosto, presso Campsirago (Lecco), l'antico borgo rurale sulle pendici del Monte San Genesio, da cui si possono ammirare splendidi panorami (le Prealpi Lariane, i laghi della Brianza, la valle del fiume Adda e le colline Orobiche) Arci Lecco, in collaborazione con Arci Sondrio, Arci Lombardia, CGIL, SPI, Auser e Libera Lecco darà vita al laboratorio antimafia Mettiamo in scena la legalità.

Qui, mediante attività di formazione e lavoro manuale presso beni confiscati alle mafie nelle province di Lecco, Bergamo e Monza e Brianza, esploreremo l'utilizzo dei linguaggi del teatro quale veicolo alternativo per avvicinare giovani e non solo alle tematiche dell'antimafia e della legalità democratica.